



Proteo Faresapere Verona

**CORSO DI PREPARAZIONE AL
CONCORSO DOCENTI**

2016

LA SCUOLA dell'INCLUSIONE

I principi ispiratori....

.....la guida culturale

- In principio era...LA COSTITUZIONE
- Nel cammino è ...LA LEGISLAZIONE
- Nelle finalità è...

IL SOGGETTO di DIRITTO

L'ESITO SOCIALE

LO SVILUPPO... sociale, economico, culturale...

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 3

- Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 33

- L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.
- La Repubblica detta le norme generali sulla **istruzione** ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.
- E' prescritto un esame di Stato per la ammissione ai vari **ordini e gradi di scuole** o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.
- Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34

- La scuola è aperta a tutti.
- L'**istruzione** inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Dal diritto formale al diritto effettivo....la partecipazione ai processi

- È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma, la cultura, la didattica

- Esclusione

(diritto in luoghi separati/selezione) fino anni 70

- Integrazione

(diritto nello stesso luogo/formazione) fino al 2000

- L'inclusione

(la qualità per tutti/personalizzazione) ORA

Dalla diversità come eccezione alla diversità come regolarità

La centralità dei bisogni educativi

Bisogni Educativi Speciali

- Da **deficit**:

Piano Educativo Individualizzato **Integrato**,

Documentato L. 104/92, interprofessionalità, condivisione con la famiglia

- Nell'**apprendimento/comportamento**

Piano Educativo Personalizzato obbligatorio, documentato L.170/2010

(Linee guida D.M. 12/07/2011), interprofessionalità, condivisione con la famiglia

- Nella **storia personale**

Piano Educativo Personalizzato opzionale, *C. MIUR n° 8-561 del 6/3/2013*

BES, interprofessionalità, condivisione con la famiglia

Il diritto per tutti

- **L'inclusione** (C. MIUR n° 8-561 del 6/3/2013 BES)
- **La diversità da deficit**
(L.118/71, L.517/77 scuola dell'obbligo ,L.104/92 tutti gli aspetti)
- **La diversità nell'apprendimento**
(L.170/10 DSA,)
- **La diversità per storia personale**
(Linee guida «stranieri» C.M. 4233 del 19/02/2014, Linee guida adottivi 18/12/2014)

L'organizzazione/la didattica

L'evoluzione di prospettiva

Dall'unità didattica all'unità di apprendimento

(ovvero dalla centralità del docente alla centralità dei processi dei discenti)

Dalla didattica speciale alla didattica inclusiva

(ovvero dalla pluralità delle didattiche alla didattica che coniuga la diversità)

Dalla lezione all'organizzazione delle «esperienze»

(ovvero dal sapere del docente alla gestione dei processi di apprendimento)

ATTENZIONE

- **I piani personalizzati**

(PEI/PDP sono di competenza del gruppo docente, sono condivisi con ev. altri operatori e la famiglia)

- **La documentazione**

(la «diagnosi» va attentamente compresa e tradotta in «intervento» didattico/educativo)

- **La valutazione**

(dispensativi/compensativi)

bibliografia

- Ianes, Canevaro a cura di «Orizzonte inclusione» Erickson 2015
- Rondanini, Capaldo vari « Insegnare domani. Scuola dell'infanzia. Prova scritta» Erickson 2016
- Rondanini, Capaldo altri « Insegnare domani. Scuola Primaria. Prova scritta» Erickson 2016
- Rondanini, Capaldo altri « Insegnare domani. Sostegno. Prova scritta» Erickson 2016
- Ianes, Tuffarelli «La gestione della classe» Erickson 2011
- Pace, Tiriticco «Professione docente e nuovo sistema di istruzione» Tecnodid 2016

- Leggere attentamente la seguente normativa
- *Linee guida D.M. 12/07/2011*
- *C. MIUR n° 8-561 del 6/3/2013 BES*
- *Linee guida «stranieri» C.M. 4233 del 19/02/2014*